



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BAIC87900C

SM IMBRIANI L.PICCARRETA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

L'Ente comunale si interfaccia con l'istituzione scolastica, ma non riesce a soddisfare tutte le richieste e nemmeno a garantire la tempestività degli interventi.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La scuola dispone di quattro plessi che insistono nello stesso quartiere residenziale. Le strutture sono facilmente raggiungibili e parzialmente adeguate come risulta dalle certificazioni parzialmente riconosciute. Per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche, si riscontra un parziale adeguamento che non impedisce il normale svolgimento delle attività. Riguardo ai finanziamenti, la scuola accede ai fondi ministeriali per il funzionamento amministrativo e per le pulizie. Per l'ampliamento dell'offerta formativa attinge alle risorse per l'attribuzione accessoria (FIS) e ai fondi europei. Il contributo delle famiglie riguarda i viaggi di istruzione e le spese per la mensa, in funzione del reddito. Il Comune invece contribuisce in minima parte (0.3%) alle spese per il funzionamento generale. Per quanto riguarda le risorse materiali, la scuola, grazie alla partecipazione a tutti i bandi FESR, si è dotata di laboratori attrezzati (informatico, linguistico, musicale, scientifico), di lavagne interattive (una per aula nella secondaria di primo grado, 5 nei due plessi di scuola primaria e 2 nella scuola dell'infanzia), di pc (uno per ogni aula in tutti i plessi) e di strumentazioni tecnologiche per la formazione di docenti.

VINCOLI

Nei plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria si riscontrano gravi problemi di edilizia: l'inagibilità dei locali a servizio della palestra, il riscaldamento e la mancanza di aule per la mensa. Occorre evidenziare che il plesso Imbriani dell'Istituto Comprensivo insiste su un suolo conteso tra l'Ente Locale e il legittimo proprietario. Il contenzioso sorto tra le due parti ha indotto il proprietario a delimitare la parte di sua pertinenza con una recinzione che limita l'accessibilità al cortile esterno. Per quanto riguarda i finanziamenti del Miur e dell'Ente Locale, relativi al funzionamento e alla didattica, essi non sono sufficienti a coprire i bisogni formativi e organizzativi dell'utenza.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Nell'ambito dell'Istituto comprensivo è presente un corpo docente prevalentemente di ruolo che garantisce la continuità didattica. La maggior parte dei docenti ha un'età anagrafica che supera i 45 anni. Tale dato, superiore al benchmark nazionale, prefigura un corpo docente forte di un'esperienza maturata nel tempo, ma anche aperto alle nuove frontiere della didattica. Inoltre è da sottolineare la stabilità dei docenti nell'ambito dell'Istituto. Una percentuale del 50%, superiore alla media italiana e regionale, comprende docenti che hanno una continuità di insegnamento dai due ai cinque anni, mentre una percentuale totale del 42% comprende docenti che hanno una continuità di servizio dai sei ai dieci anni e oltre i dieci anni. Sono presenti docenti in possesso del titolo di laurea anche nella scuola dell'infanzia (5.3%) e nella scuola primaria (27,3%). Alcuni docenti possiedono altre abilitazioni, titoli di perfezionamento e competenze specifiche sia nella didattica che nelle TIC. Sono presenti anche docenti che hanno conseguito la certificazione ECDL, altri che hanno seguito corsi specifici sulla valutazione, sul metodo ABA, sulla CAA e sui DSA. Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo e avvalendosi di un'esperienza e una stabilità superiore ai cinque anni garantisce la possibilità di progettare a lungo termine le linee programmatiche

VINCOLI

Nessuno.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

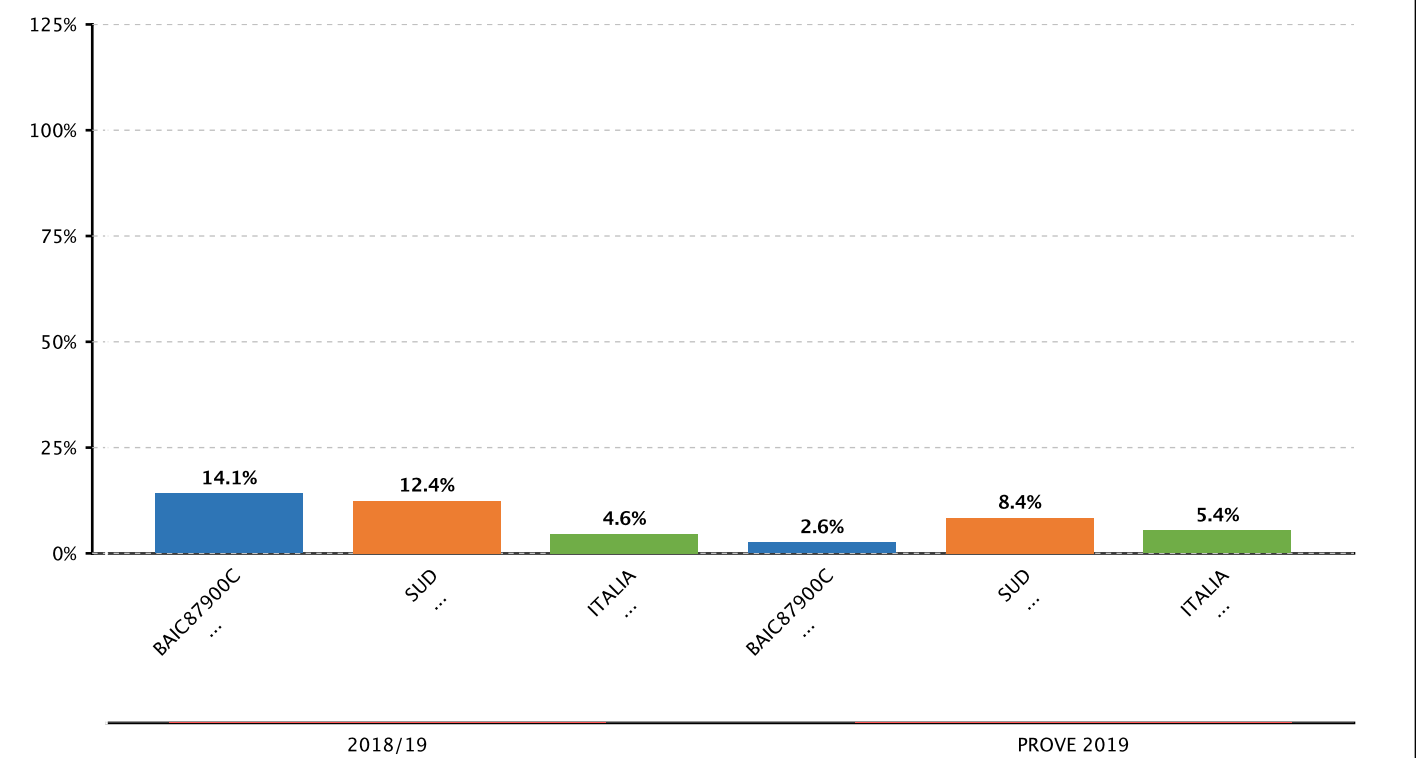
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Ridurre l'indice di variabilità tra le classi.	Traguardo Formazione di classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno.
Attività svolte La Priorità di miglioramento che l'Istituto ha individuato a partire dall'a.s. 2014/2015 è stata quella di ridurre l'indice di variabilità dei risultati tra le classi con la previsione di ottenere come risultato nell'arco di un triennio la formazione di classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno. L'Istituto ha perseguito la priorità individuata attraverso la seguente azione/obiettivo di processo riguardante le pratiche educative e didattiche nell'area Curricolo, progettazione e valutazione: progettazione di prove strutturate per classi parallele, con criteri comuni di correzione. Nella Scuola Primaria sono state predisposte prove riguardanti l'ambito linguistico, logico-matematico ed antropologico che vengono somministrate a tutti gli alunni, in ingresso, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico. Nella Scuola Secondaria di primo grado le prove riguardano Italiano, Matematica, Lingue Straniere, sono predisposte dai relativi Dipartimenti disciplinari e vengono somministrate: in ingresso solo agli alunni di classe prima; al termine dell'anno scolastico a tutti gli alunni. A partire dall'a.s. 2017/18, nella Scuola Secondaria di 1° grado, le prove comuni finali sono state predisposte in Moduli Google e somministrate on line agli alunni nei Laboratori Informatico e Linguistico della scuola con correzione delle stesse in tempo reale, secondo i criteri comuni individuati dai docenti. Le prove finali di Italiano e Matematica comprendono quesiti articolati secondo il Quadro di Riferimento delle Prove Invalsi, raggruppati secondo Dimensioni collegate ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali. La prova di Lingue Straniere, costituita da un modulo di Inglese ed uno di Francese, comprende quesiti relativi ai nuclei: Comprensione scritta e Riflessione sulla lingua. Le prove comuni finali rispondono ad una logica valutativa di tipo formativo, sommativo e sistemico. I risultati delle prove strutturate permettono di monitorare la variabilità tra le classi. Nell'a.s. 2016/17, il Collegio Docenti ha deliberato di formare le classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado tramite sorteggio degli alunni iscritti, al fine di formare classi eterogenee al loro interno, ma il più possibile equilibrate e pertanto omogenee tra loro, in base ai seguenti criteri: - equilibrata distribuzione numerica degli alunni nei diversi gruppi classe; equa distribuzione dei maschi e delle femmine; - equa distribuzione di alunni delle diverse fasce di livello secondo i dati forniti dagli insegnanti delle scuole di provenienza; - equilibrata distribuzione nei vari gruppi classe degli alunni con BES. Il protocollo di formazione delle classi segue le modalità operative descritte nel PTOF. Nella Scuola Primaria la formazione delle classi prime è realizzata attraverso la suddivisione equa degli alunni in base al profilo in uscita dalla Scuola dell'Infanzia. Risultati Nella scuola secondaria di 1° grado la formazione delle classi attraverso il sorteggio, il cui protocollo è allegato al PTOF, ha garantito una distribuzione più omogenea degli alunni per fasce di livello e ha permesso di ridurre l'indice di variabilità tra le classi. Nell'anno scolastico 2018-2019 hanno sostenuto la prova Invalsi le prime classi terze formate con il sorteggio nell'anno scolastico 2016-17. Dall'analisi dei dati restituiti dall'Invalsi l'incidenza della variabilità delle classi è inferiore rispetto a scuole con background socio-familiare simile per le prove di italiano e inglese reading, superiore per la prova di matematica e paragonabile per la prova di inglese listening. La variabilità dell'indice del background socio economico e culturale tra classi della scuola, rispetto alla variabilità tra classi dello stesso livello scolastico del campione nazionale, evidenzia un BASSO livello di variabilità tra le classi. Ciò indica che le classi risultano equilibrate anche dal punto di vista del contesto socio-economico e culturale. Dall'analisi dei dati le classi risultano omogenee tra loro e eterogenee nel loro interno per le prove di italiano e inglese reading, eterogenee tra loro e omogenee all'interno per la prova di matematica e in linea con il dato nazionale per la prova di inglese listening. Confrontando il dato con la prova Invalsi 2018 nella quale l'incidenza della variabilità risultava superiore a scuole con background socio-familiare simile in tutte le prove, si osserva tuttavia una riduzione della differenza tra la variabilità della scuola rispetto a scuole con background socio-familiare simile usate come riferimento per la prova di matematica e inglese listening. I dati analizzati mostrano un basso livello di variabilità tra le classi (anche se solo per la prova di italiano e inglese reading) a cui corrisponde un alto livello di omogeneità e equilibrio nella composizione delle classi, indicando che il percorso intrapreso ha permesso di contenere la variabilità tra le classi e di conseguire il traguardo prefissato sulla base della priorità indicata. Per monitorare l'effetto del sorteggio sull'omogeneità delle classi tra loro e eterogeneità delle classi nel loro interno la scuola media ha condotto prove comuni finali in italiano, matematica, inglese e francese. Dall'analisi dei dati relativi alle	

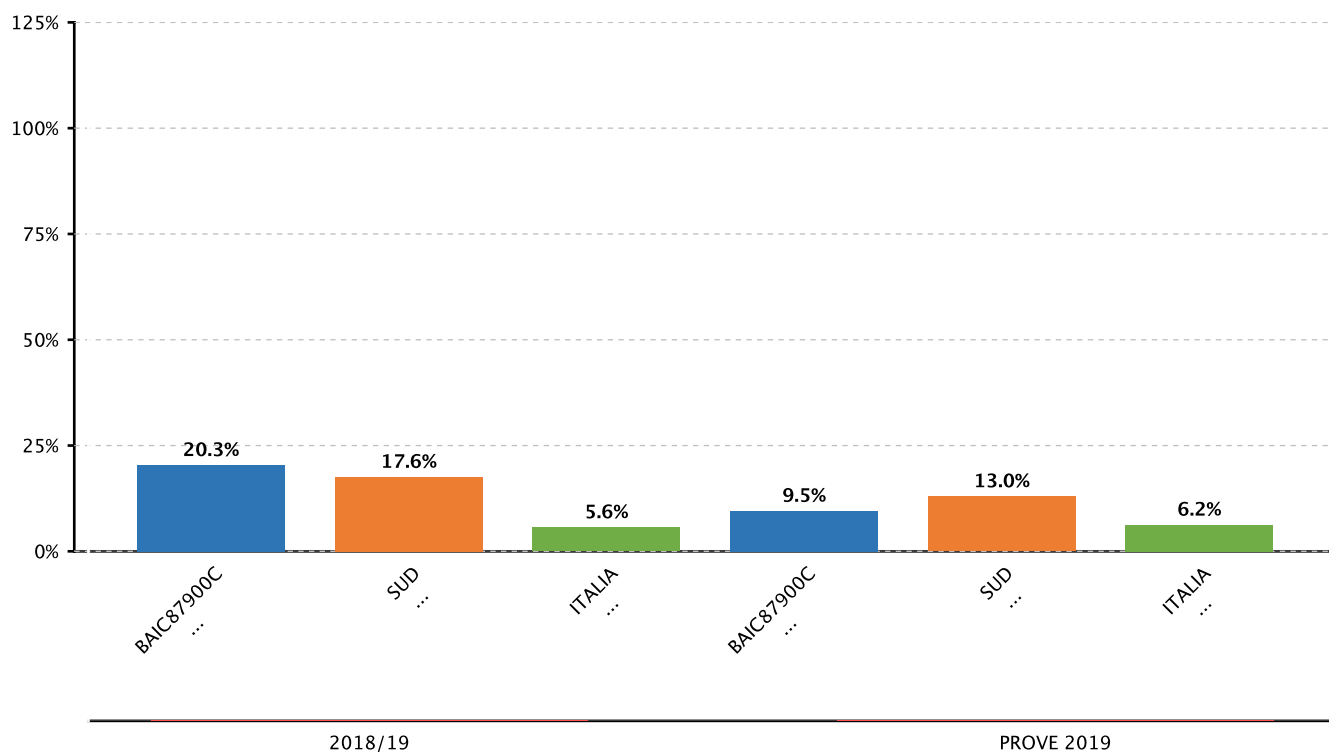
prove d'istituto delle classi terze si osserva che guardando il dato medio nel suo complesso tutte le sei classi terze risultano omogenee tra loro e eterogenee nel loro interno.

Evidenze

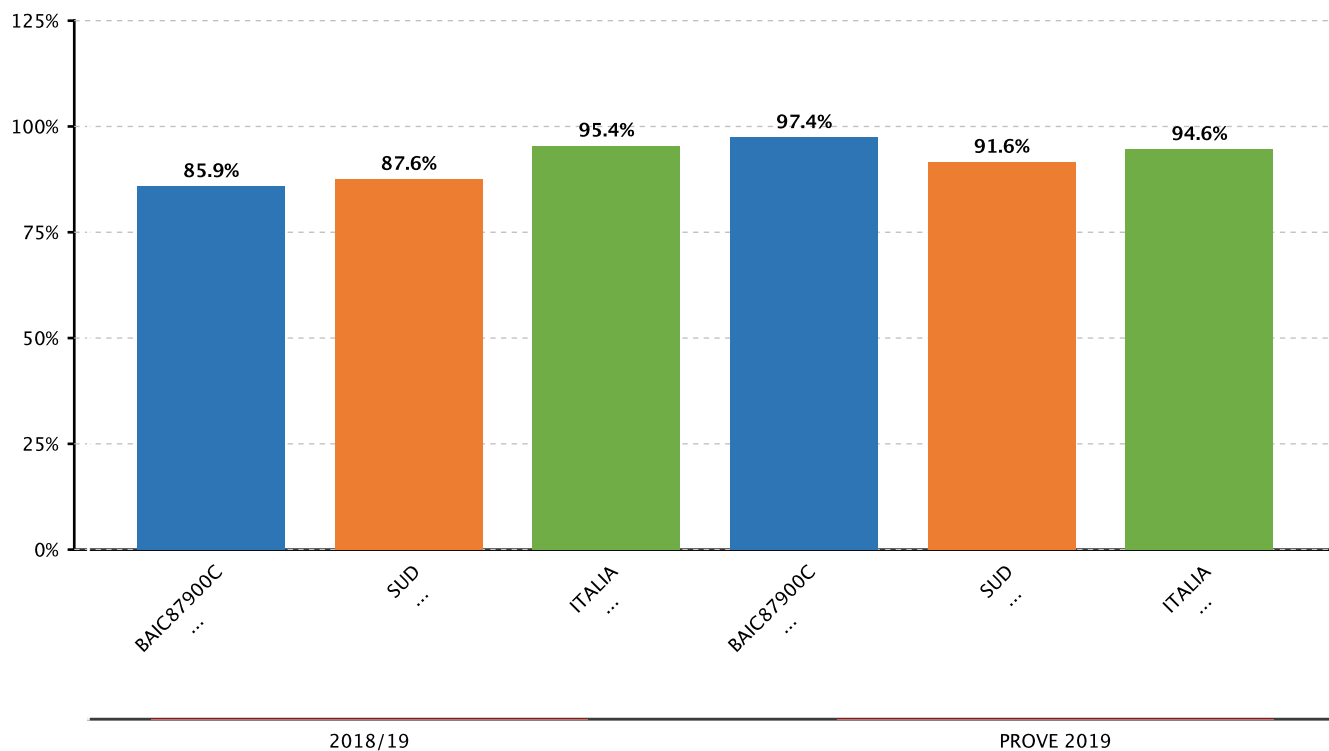
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA -
Fonte INVALSI



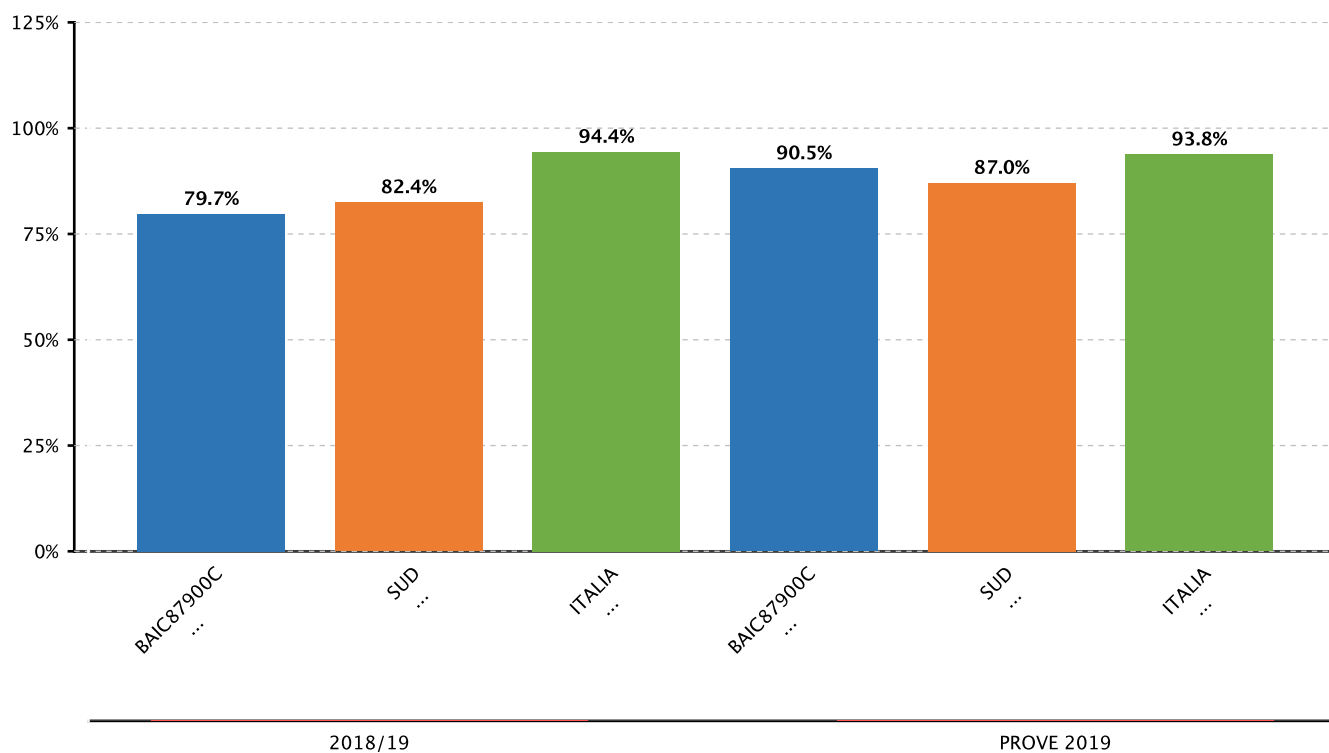
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Documento allegato: Confronto_incidenza_variabilit _scuola_secondaria.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nell'a.s. 2018-19 sono stati attivati progetti per la valorizzazione ed il potenziamento delle Lingue Comunitarie, svolti nel periodo febbraio-giugno e rivolti ad alunni selezionati con criteri definiti dal Collegio docenti. Nella SCUOLA DELL' INFANZIA il PON ARMONIOSAMENTE APPRENDO ha previsto il modulo PLAY WITH ENGLISH che ha suscitato interesse e curiosità verso una seconda lingua attraverso giochi linguistici. Il modulo di 30 ore ha coinvolto 32 cinquenni. Nella SCUOLA PRIMARIA il PON UN PON-TE PER CRESCERE IN ARMONIA ha previsto il modulo di lingua inglese BEYOND BREXIT, di 30 ore rivolto a 25 alunni delle CLASSI QUINTE. Il percorso ha permesso di approfondire e ampliare le competenze comunicative in lingua inglese attraverso una didattica laboratoriale e di affrontare un ESAME FINALE con CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE. Nell'ambito del progetto PTOF ENGLISH FOR THE FUTURE sono stati attivati 4 CORSI DI POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ/COMPETENZE LINGUISTICO-COMUNICATIVE, della durata di 25 ore, con docente madrelingua e tutor di istituto; i corsi hanno coinvolto complessivamente 92 alunni (49 delle TERZE, 28 delle QUARTE, 15 delle QUINTE). Gli alunni coinvolti hanno interagito con interlocutori madrelingua e conseguito CERTIFICAZIONE TRINITY. Nella SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, il PON UN PON-TE PER CRESCERE IN ARMONIA ha previsto due moduli di potenziamento delle competenze di base nelle lingue: ENJOY YOUR ENGLISH SPEAKING ADVENTURE! di inglese, rivolto a 23 alunni delle classi seconde e terze; DELF SCOLAIRE A1 di francese, con docente madrelingua, rivolto a 26 alunni delle classi seconde. Il modulo di inglese ha sviluppato le abilità di listening e speaking e migliorato le competenze di base in lingua straniera. Il modulo di francese ha incrementato la motivazione allo studio della lingua, potenziato le abilità linguistiche per raggiungere gli standard europei, sensibilizzato all'utilità della certificazione. Il percorso si è concluso con l'ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELF SCOLAIRE livello A1 del QCER per le Lingue Straniere. Con il PON Potenziamento Della Cittadinanza Europea-Potenziamento linguistico e CLIL si è svolto il modulo CHALLENGE YOURSELF – EUROPE IS HOME!, della durata 60 ore, con docente madrelingua, rivolto a 24 alunni delle classi terze della scuola secondaria per utilizzare concretamente la lingua e potenziare le competenze di livello A1/A2 portandole a livelli di eccellenza B1. Il corso si è concluso con l'ESAME PER LA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE LIVELLO B1. Nell' a.s. 2018/19 ha avuto inizio il Progetto ERASMUS + THE YOUNG KNIGHTS OF THE ROUND EUROPEAN TABLE, volto ad instaurare partenariati strategici per lo scambio di buone pratiche didattiche. L'I.C., scuola coordinatrice del progetto, ha avviato la collaborazione con scuole partner di Portogallo, Polonia e Lettonia, sulle tradizioni dei Paesi coinvolti e programmato la mobilità di alunni e docenti.

Risultati

Nella scuola primaria tutti gli alunni coinvolti nel progetto English for the future hanno sostenuto e conseguito la certificazione linguistica TRINITY, la maggior parte con una valutazione medio-alta (Pass with distinction e Pass with merit). Nel progetto Beyond Brexit le valutazioni iniziale, intermedia e finale delle prove somministrate hanno evidenziato un miglioramento delle livello delle competenze.

Nella scuola secondaria di I grado la ricaduta dei progetti sugli apprendimenti è stata analizzata confrontando le valutazioni disciplinari ottenute prima dell'attivazione dei corsi, con le valutazioni finali espresse dai docenti curriculari nei rispettivi ambiti disciplinari considerando le discipline Italiano, Matematica, Lingue e Scienze. La media dei voti è stata calcolata, prima e dopo l'intervento, al fine di quantificare in che misura le competenze acquisite abbiano avuto effetto sull'apprendimento curricolare. Inoltre sono stati messi a confronto anche i voti nelle discipline caratterizzanti. Il confronto dei i voti ex ante ed ex post rivela che tutti i moduli di lingua straniera attivati hanno avuto ricadute positive sugli apprendimenti e, in particolare, sull'apprendimento delle lingue straniere con il conseguimento della certificazione linguistica Delf Scolaire A1 per la lingua francese e Cambridge livello B1 per la lingua inglese con risultati più che buoni.

Evidenze

Documento allegato: Evidenza_lingue.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Il progetto UN PON-TE PER CRESCERE IN ARMONIA ha previsto il potenziamento delle competenze scientifiche sia nella scuola primaria che secondaria di I grado. Nella scuola primaria il modulo OSSERVIAMO UN MONDO NASCOSTO si è svolto nel periodo Febbraio- Maggio 2019 per la durata di 30 ore ed è stato rivolto a 24 alunni delle classi quarte, selezionati in base ai criteri definiti dal collegio dei docenti. La finalità generale del progetto di migliorare le competenze chiave è stata perseguita attraverso lo sviluppo di competenze specifiche. Nel laboratorio, le diverse competenze sono state raggiunte con attività diversificate e con metodologie diverse dalla didattica tradizionale: brain storming, apprendimento cooperativo, lavori di gruppo e di compito, total physical response. Nella scuola secondaria il modulo INVESTIGATORI IN ERBA! si è svolto nel periodo Febbraio- Maggio 2019 per la durata di 30 ore ed è stato destinato ad alunni delle classi prime, selezionati in base ai criteri definiti dal collegio dei docenti. Il modulo, a cui hanno partecipato 24 alunni, ha utilizzato la didattica laboratoriale IBSE basata sull'investigazione scientifica come strategia di apprendimento attivo e cooperativo.

Risultati

Nel modulo di scuola primaria OSSERVIAMO UN MONDO NASCOSTO l'intervento didattico ha consentito di migliorare le competenze scientifiche come dimostrato dai risultati dei test di verifica iniziale, intermedia e finale. Tutti gli alunni a conclusione del percorso hanno riportato valutazioni alte relativamente agli apprendimenti legati al percorso stesso. Nel modulo INVESTIGATORI IN ERBA! nella scuola secondaria di I grado la ricaduta del progetto sugli apprendimenti è stata effettuata confrontando le valutazioni disciplinari ottenute prima dell'attivazione dei corsi con le valutazioni finali espresse dai docenti curricolari nei rispettivi ambiti disciplinari. Sono state considerate le discipline Italiano, Matematica, Lingue e Scienze la cui media è stata calcolata prima e dopo l'intervento al fine di quantificare in che misura le competenze acquisite abbiano avuto effetto sull'apprendimento curricolare. Inoltre sono stati messi a confronto anche i voti delle discipline caratterizzanti. Il confronto tra i voti ex ante e i voti ex post rivela che il modulo di scienze ha avuto ricadute positive sugli apprendimenti e in particolare sull'apprendimento delle discipline scientifiche.

Evidenze

Documento allegato: Evidenza_scienze.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Nel periodo febbraio – maggio 2019, presso la Scuola secondaria di 1° grado “M. R. Imbriani”, sono stati svolti tre moduli del progetto PON FSE - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO “TERRA MIA, TERRA NOSTRA: TERRA DA AMARE, RECUPERARE, PROTEGGERE, FAR AMARE!”, progetto in rete con altre scuole del territorio a cui l'Istituto ha aderito in qualità di scuola partner.

Un modulo, dal titolo “LA MEMORIA DELLA NOSTRA CIVILTÀ CONTADINA TRADOTTA IN BYTE”, ha coinvolto 25 alunni delle classi quarte e quinte di SCUOLA PRIMARIA, due docenti esperte ed una docente tutor. L'attività ha permesso di PROMUOVERE LA CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE LOCALE. Gli alunni hanno infatti ricercato filastrocche, poesie, proverbi e modi dire relativi alla vita di campagna durante le diverse stagioni e in riferimento alle diverse colture tipiche della vita e dell'economia del nostro paese: vendemmia, raccolta delle olive, semina e raccolta del grano, raccolta e sgusciatura delle mandorle. Hanno incontrato nonni ed esperti di tecniche di coltura per una testimonianza diretta sulle principali attività della vita contadina “di una volta”; hanno osservato piccoli attrezzi, oggetti, indumenti tipici della vita in campagna, scoperto le loro caratteristiche e il loro utilizzo, costruito cestini realizzati con i polloni.

I moduli, dal titolo “L'ICONA NON È SOLO QUELLA DEL PC: L'ICONA DI SAN NICOLA TRA CREAZIONE ARTISTICA E TECNOLOGIA” e “ALTARI CHE SON PONTI: LA CULTURA CHE UNISCE”, hanno coinvolto complessivamente 49 alunni provenienti dalle classi prime, seconde e terze della SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO e ha previsto la partecipazione di tre esperti, una docente di lettere e due di arte, oltre che di due docenti tutor interni.

Le attività sono state finalizzate alla CONOSCENZA DI UN'OPERA DEL NOSTRO PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE OGGETTO DI RESTAURO da parte dei corsisti di scuola secondaria di secondo grado, partecipanti ad uno dei moduli del progetto in rete. L'opera esaminata è stata una tela raffigurante San Nicola di Myra, realizzata dal pittore fiammingo Gaspar Hovic e situato presso la Chiesa dei Cappuccini a Corato. Gli alunni sono stati coinvolti in un lavoro di tipo storico-artistico con una ricerca rivolta a evidenziare l'evoluzione della figura del santo da un punto di vista iconografico. L'attività ha previsto una fase di conoscenza della figura di S. Nicola dal punto di vista storico-letterario, attraverso la presentazione di leggende ed una fase in cui i corsisti sono stati accompagnati a scoprire le diverse rappresentazioni del santo, cogliendo somiglianze e differenze anche in riferimento ai luoghi (oriente e occidente) e ai tempi (evoluzione della figura del santo come portatore di doni nella società consumistica- globalizzata). Gli alunni, quindi, hanno potuto conoscere direttamente l'opera di Hovic con l'osservazione dello stato di conservazione e delle

tecniche di restauro.

Risultati

I bambini di SCUOLA PRIMARIA hanno elaborato schede tecniche degli attrezzi e strumenti della vita contadina con l'indicazione del nome dell'attrezzo o strumento, destinazione e modalità d'uso, tipo di coltura a cui si riferisce e trasformato le schede in materiale digitale (QR code).

I ragazzi della SCUOLA SECONDARIA di I GRADO hanno prodotto immagini di San Nicola secondo una scansione geo-temporale scegliendo le rappresentazioni più significative tra quelle analizzate. Infine è stato realizzato un pieghevole che ha racchiuso l'intero percorso storico, artistico e culturale sviluppato nel corso delle lezioni. Le attività svolte hanno guidato i ragazzi alla scoperta dell'importanza dell'opera, alla sua contestualizzazione nel territorio, a cogliere l'importanza di un patrimonio artistico dimenticato, alla sensibilizzazione verso le problematiche legate ai beni artistici e culturali del nostro territorio.

Il 17 maggio 2019, presso il Chiostro del Comune di Corato, si è svolta una MOSTRA FINALE DEL PROGETTO PON IN RETE in cui sono stati esposti i lavori realizzati.

Evidenze

Documento allegato: Invito_mostra_finale_progetto_PON_in_rete.pdf

L'I.C. "S.M. Imbriani –L. Piccarreta" si pone l'obiettivo di continuare a promuovere e potenziare le competenze nelle Lingue Comunitarie degli alunni attraverso

il consolidamento dell'esperienza della Scuola Secondaria "M.R. Imbriani", unica scuola secondaria di primo grado del territorio a partecipare, in qualità di scuola capofila, al programma europeo di mobilità per l'apprendimento Erasmus plus e "polo linguistico" per la conoscenza della lingua inglese, francese e, dal prossimo anno scolastico, della lingua spagnola attraverso la proposta di corsi pomeridiani a scelta delle famiglie;

l'arricchimento della propria Offerta Formativa con percorsi, pomeridiani, con docenti madrelingua finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche, rilasciate da un Ente Certificatore esterno per la valorizzazione delle eccellenze in lingua inglese (Certificazioni Cambridge). Nel corrente anno scolastico ha intrapreso un progetto in verticale di potenziamento della lingua inglese, ENGLISH FOR THE FUTURE: "CERTIFICATE YOUR ENGLISH", che coinvolgerà, in base a libera adesione, alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e alunni delle classi terze e/o seconde della scuola media di primo grado.